

primavera missionaria

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEGLI ALLIEVI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Dir. Resp.: Michele Colagiovanni - Aut. Trib. Velletri n. 39 del 18.4.1974 - Edit. C.P.P.S. - Via Narni, 29 - 00181 Roma - Stilgraf Cesena
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - Aut. GIPAC/FO

Direttore, redazione e ritorni: Piazza S. Paolo, 4 - 00041 Albano Laziale (Roma) - www.primaveramissionaria.org
Orari di ufficio: lun - gio 9-13 / 13,30-17; ven 9-13 - Tel. 06 93291251 - 93291255 - Fax 06 93291317 - c.c.p. n. 766006

24 MARZO - MEMORIA DEI MARTIRI CRISTIANI

Il Sangue dei Martiri del Comunismo della Corea del Nord

La Corea del Nord detiene un record da circa 15 anni: è il paese al mondo che perseguita di più i cristiani. Il suo regime ateo-comunista è il più repressivo e i dati di varie organizzazioni (come *Open Doors* e *Aiuto alla Chiesa che soffre*, e altri) sono allarmanti. Per questo in occasione della prossima giornata di memoria dei martiri cristiani, non possiamo non meditare, non pregare e non parlare del sangue versato dai cristiani in questa terra.

Per il comunismo chi pratica la religione viene perseguito come un criminale e la fede cristiana è paragonata "alla droga, ai narcotici e al peccato e all'invasione capitalista". L'unica religione ammessa è soltanto quella del culto dell'Eterno Presidente e della sua stessa ideologia comunista proposta e sintetizzata dal principio: "contare su se stessi" (in coreano *Juche*). Per questo è vietato pregare, possedere una Bibbia, celebrare il Natale o la Pasqua.

Se si viene scoperti scatta la fucilazione senza processo oppure la deportazione nei campi di lavoro o di rieducazione. Da oltre 50 anni, la dittatura cerca di oscurare la figura di Gesù, con la detenzione o l'esecuzione immediata per i fedeli. Tutti i preti e i missionari sono stati espulsi. Si sti-

mano da 50.000 a 70.000 i cristiani che sono internati nei campi di lavoro. I pochi scampati dai campi di concentramento descrivono atrocità e torture.

In un recente libro, *Fuga dal campo 14*, si racconta la storia di Shin Dong-hyuk, l'unica persona nata, cresciuta e poi riu-

Ma oltre alla miseria morale, rileva poi la solitudine affettiva totale e la disumanizzazione. Fino alla fuga all'età di 23 anni, Shin non ha sentito neanche pronunciare parole come amore, speranza, carità, fiducia. Eppure...

Eppure la Chiesa cresce. Nonostante la pesante repressione, esiste un movimento crescente di chiese sotterranee che conta circa 400 mila cristiani.

Alcuni rifugiati nordcoreani raccontano del cristianesimo nascosto e clandestino.

I preti non ci sono più, ma i battesimi li fanno i laici.

Le feste cristiane si vivono nel segreto senza farsene accorgere. Le donne anziane sedute in cerchio contano i fagioli, ma recitano, mormorando, il santo rosario.

Impressionante il racconto di una donna quando vide per la prima volta un crocifisso nella collana di sua madre che, però, non poteva parlargli di Gesù.

Anni dopo, una volta scappata dal gulag, le hanno spiegato chi era quell'Uomo che sua madre pregava sempre: il Figlio di Dio fatto uomo, morto e risorto per noi. Proprio nel Suo Sangue e nel Suo Amore sta la nostra salvezza.

**Sangue di Cristo,
fortezza dei martiri, salvaci.**

VITTIMA D'AMORE

Il 28 dicembre 1837 entrando al numero 88 di via Montanara in Roma si annuncia una giornata grigia e gelida, anche se fuori il cielo è azzurro come il manto dell'Immacolata. Don Giovanni Merlini ha appena finito di dire messa e subito corre presso quella stanza, al capezzale del Santo, ormai immobile nel letto. Gaspare è affaticato ma sereno. Sul suo comò c'è un ritratto di San Francesco Saverio, un quadro della Madonna del Preziosissimo Sangue, un gran crocifisso e un piccolo presepe a cui il Santo si rivolge dicendo «*Mio Dio, mio Dio, quanto amore per noi*».

Gaspare dice al missionario che durante la sua assenza si era fatto amministrare l'estrema unzione e che ora era sereno, come quando pregava davanti al tabernacolo. Don Giovanni è molto preoccupato, in cuor suo sa che quelli sono gli ultimi momenti di vita per Gaspare. Poco dopo infatti, le sue condizioni si aggravano e inizia l'agonia. Nella stanza arriva anche don Vincenzo Pallotti, per stare con il missionario fino all'ultimo dicendo *di voler assistere alla morte di un santo*. Merlini con il viso pieno di lacrime lo aiuta a pregare. Nel volto di Gaspare si vede risplendere una dolcezza e una pace immense. D'improvviso irrompe una luce smisurata e una voce che gli dice: «*Vieni a riposarti in Paradiso, Gaspare, come dicevi sempre, entra figliolo, nella gloria del tuo Signore*».

Don Gaspare del Bufalo, immerso in una gioia di paradiso, alle due e mezza del pomeriggio, l'ora nona della morte di Gesù, spira. Il medico curante ne dichiara la morte e afferma che essa è stata causata per aver trasandato la cura della sua salute per non rinunciare alle sue missioni, definendolo così «*vittima di carità*».



Gentile Benefattore,

grazie alla tua generosa collaborazione le opere di San Gaspare sono sostenute e con quello che la Provvidenza, tramite te, elargisce possiamo far fronte a tante necessità. Anzitutto il **nostro Ospedale "San Gaspare" di Itigi in Tanzania** che segue tanti bambini, che grazie alla generosità di molti possono essere assistiti e curati da infermità e patologie anche gravi. **Che potremmo fare noi da soli? Il tuo aiuto è indispensabile per la sopravvivenza e il bene di tanti.**



Ad **Itigi**, presso l'ospedale "San Gaspare", abbiamo curato numerosi malati. In particolare l'attenzione è stata rivolta ai più poveri e bisognosi.

A **KGF, vicino Bangalore** circa 100 bambini orfani e in situazioni familiari disagiate ricevono istruzione, vitto e alloggio, grazie alla tua generosità e al tuo cuore grande.

Oggi possiamo servire il Regno di Dio con i nostri giovani che, seguendo Gesù si preparano ad essere Missionari del Prez.mo Sangue nel nostro Seminario Maggiore di Roma. Grazie anche per questa opportunità che ci offri per sostenere questa altra Opera di San Gaspare.

Il Sangue di Gesù, sparso per la nostra Redenzione nel Mistero Pasquale, voglia discendere abbondante sui nostri Benefattori e coprirli con la sua Misericordia.



**In Albano Laziale
ogni giorno preghiamo per voi**

Migliaia di devoti ogni anno si rivolgono a San Gaspare per chiedere grazie e affidargli le loro difficoltà... Oggi aspetta anche te! Vieni a trovarci sarà un piacere accoglierti e farti conoscere cosa facciamo.

SANTUARIO DI SAN GASPARE

Piazza San Paolo, 4
ALBANO LAZIALE (Roma)

Domenica e festivi: Ss. Messe ore 8 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 18 (nel periodo dell'ora legale); ore 17,30 (periodo dell'ora solare).

Nei giorni feriali: Ss. Messe ore 8 - 18 (nel periodo dell'ora legale); ore 17,30 (nel periodo dell'ora solare).

Ogni venerdì la S. Messa vespertina è celebrata per tutti i devoti di San Gaspare vivi e defunti.

Ogni giorno: mezz'ora prima della S. Messa vespertina si prega col S. Rosario; il venerdì la coroncina del Preziosissimo Sangue.

Se un pellegrinaggio di persone arriva fuori degli orari indicati, si può celebrare una S. Messa nell'orario più opportuno.

Si può visitare anche il museo di San Gaspare. Nei venerdì di Quaresima in chiesa si fa la Via crucis e in quelli del mese di novembre in suffragio dei defunti, sempre mezz'ora prima della S. Messa vespertina.

TESTIMONIANZE DI GRAZIE

Le lettere che qui pubblichiamo sono autentiche. Qualcuna è sintetizzata per esigenze di spazio, per riuscire a pubblicarne il maggior numero possibile. Non pubblichiamo quelle senza località e firma per esteso e qualora i mittenti non vogliano. A chi dice che non sa pregare rispondiamo: «Non è la bocca che deve pregare, ma il cuore e il cuore sofferente sa sempre e bene come si prega». A coloro poi che dicono: «Se sarò esaudito, manderò una buona offerta», diciamo: «Non è il danaro che muove il Signore a concedere grazie, ma la fede». A tutti ricordiamo l'invito di Gesù: «PREGATE SENZA STANCARVI MAI».

Dio onnipotente ed eterno, accetta il nostro umile ringraziamento per i tanti benefici di grazie che continui a dispensare a noi, tuoi fedeli, per l'amorosa intercessione del tuo servo San Gaspare.

Carissimi, tempo fa vi ho scritto due volte per domandarvi di pregare per mia mamma Angiolina, che era molto malata. Mi avete mandato la reliquia di San Gaspare e mi avete detto che pregavate per lei. Ora voglio ringraziare pubblicamente il Santo perché, anche se non è guarita, vista la grave malattia da cui era affetta, è deceduta senza sofferenza. Spero che stia tra le braccia del Signore e nella sua grazia. Vi ringrazio tanto tutti, continuate a pregare per me e per la mia famiglia. Cordiali saluti.

Fortuna Libera

Sostieni il PERIODICO per il 2016...

Invitiamo tutti i nostri cari lettori a sostenere il periodico **primavera missionaria**, inviando un contributo alle spese di stampa e spedizione per il nuovo anno 2016. Il contributo minimo annuale è di **20 euro** per l'invio dei numeri del mensile. L'offerta è versabile con il c/c postale numero **766006**, per chi già lo riceve per posta è qui inserito il bollettino prestampato. Chi desidera può regalare un abbonamento a qualche famiglia o amico inviandoci l'indirizzo. Il sostegno ci permette di diffondere **il carisma di San Gaspare** e far conoscere le opere della nostra Congregazione nel mondo. Grazie a tutti i nostri cari lettori e sostenitori. *Il direttore responsabile*



ATTENZIONE! Vi informiamo che a breve il conto corrente sarà intestato a **Primavera Missionaria** e non più a **Collegio Missionari Preziosissimo Sangue**

Per sostenere la nostra attività missionaria potete utilizzare:

**Bollettino postale
precompilato allegato**

Bonifico bancario:
Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM
IBAN: IT 06 1 01030 03207 000002750205

Bonifico postale:
Poste Italiane
IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006

Per contattare il Direttore: direttore@primaveramissionaria.org - cell. 347 1221126

Per richiedere materiale, libri o per abbonamenti: segreteria@primaveramissionaria.org - tel. 06 93291251 - 93291255

I nostri indirizzi web: www.sangaspare.it - www.primaveramissionaria.org